



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "SALVO D'ACQUISTO"

20835 MUGGIO' - Via F.lli Cervi 3/A - tel. 039 740426 - Fax 039 747167 - C.M. MIIC89100P - C.F. 94581640151

sito web: www.icdacquistemuggio.gov.it - e-mail miic89100p@istruzione.it - pec miic89100p@pec.istruzione.it

Scuole dell'infanzia: "Collodi" 039792005 - "Rodari" 039733371 - Scuole primarie: "De Gasperi" 039792715 - "Negri" 039740426
Scuola secondaria di primo grado "D'Acquisto" Tel. ' 039740426

Prot. n. 3683/A35

Muggiò, 22 settembre 2016

OGGETTO: DIRETTIVA SULLA VIGILANZA E SULLA SICUREZZA SCUOLE INFANZIA E PRIMARIA

1) VIGILANZA

Con la presente si richiama l'attenzione di tutti i docenti sull'importanza della vigilanza sugli alunni minori.

Si tratta di uno degli obblighi di servizio imposti agli insegnanti; la responsabilità per l'inosservanza del predetto obbligo è disciplinata dagli artt. 2047 e 2048 del Codice Civile secondo cui l'insegnante si libera dalla responsabilità **se prova di non aver potuto impedire il fatto**, dimostrando quindi di aver esercitato la vigilanza nella misura dovuta e che, nonostante l'adempimento di tale dovere, il fatto dannoso, per la sua repentinità ed imprevedibilità, gli abbia impedito un tempestivo ed efficace intervento. Si ritiene inoltre che l'obbligo di vigilanza abbia rilievo primario rispetto agli altri obblighi di servizio e che, conseguentemente, in situazioni in cui si verificasse l'impossibilità ad adempiere a tutti i suoi compiti, il docente debba scegliere il dovere di vigilanza (Corte dei Conti, sez I, 24/09/1984 n°172).

Occorre inoltre tenere presente che il danneggiato può sempre agire nei confronti dell'Amministrazione la quale può successivamente espletare **azione di rivalsa** nei confronti del dipendente, rivalsa limitata però alle sole ipotesi di accertati dolo e/o colpa grave del personale scolastico.

ONERE DEL DANNEGGIATO è provare che il fatto si è verificato nel tempo di affidamento del minore a scuola;

ONERE DELLA SCUOLA è dimostrare che è stata organizzata ed esercitata la sorveglianza sugli allievi con diligenza idonea ad impedire il fatto.

L'obbligo di sorveglianza si protrae per tutto il tempo in cui l'alunno è affidato alla scuola.

I docenti sono tenuti alla sorveglianza degli alunni in esecuzione di specifici obblighi di servizio definiti dal CCNL/2007: in occasione di attività di docenza, di interventi didattici integrativi, di assistenza mensa, così come durante i 5 minuti precedenti l'inizio delle lezioni, nonché in tutti i casi in cui alunni e gruppi di essi siano ai docenti espressamente affidati per svolgere attività di insegnamento.

Sono altresì tenuti alla vigilanza durante le attività scolastiche che si svolgono in aree, spazi e locali esterni alla scuola o in orario aggiuntivo.

E' pertanto evidente quanto sia importante la presenza costante del docente presso gli alunni che gli sono affidati.

INGRESSO DEGLI ALUNNI

I docenti di classe sono tenuti ad essere presenti a scuola cinque minuti prima dell'inizio dell'attività didattica.

Ogni insegnante attende la propria classe secondo le modalità stabilite all'inizio di ogni anno scolastico dal patto regolativo di plesso.

I docenti di sostegno supportano le insegnanti di classe nella vigilanza degli alunni.

L'ingresso degli alunni avviene, nella scuola primaria, dalle ore 8.15 alle 8.20. Gli alunni sono accolti dalle insegnanti nell'atrio della scuola e accompagnati in classe in modo ordinato.

I collaboratori scolastici vigilano affinché l'ingresso avvenga in modo ordinato. Successivamente provvedono alla chiusura dei cancelli alle ore 8.30.

Nel caso di assenza dell'insegnante di classe, la classe scoperta deve essere vigilata dai docenti a disposizione, dai docenti delle classi vicine coadiuvati dal personale ausiliario. In mancanza di insegnanti a disposizione per le sostituzioni, gli alunni verranno divisi preferibilmente fra i docenti delle classi parallele. I collaboratori scolastici vigilano la classe per il tempo necessario alla divisione della stessa.

Gli insegnanti impegnati nello svolgimento delle attività alternative alla Religione Cattolica verranno impegnati nel servizio di vigilanza solo nella situazione di impossibilità a reperire altre soluzioni. In ogni caso, in situazione di emergenza, la vigilanza è prioritaria a qualsiasi attività.

I collaboratori scolastici vigilano per evitare che persone estranee, compresi i genitori, si introducano all'interno della scuola. I genitori possono entrare solo su esplicito invito dei docenti, i quali devono peraltro predisporre sicure condizioni di vigilanza della classe, o su invito della direzione.

Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia l'ingresso è consentito dalle ore 8.00 alle ore 9.00. I collaboratori scolastici predispongono la vigilanza all'ingresso e sollecitano i genitori e gli accompagnatori a fermarsi a scuola solo per il tempo strettamente necessario alla consegna degli alunni agli insegnanti. Alle ore 9.00 la porta viene chiusa.

Gli alunni che giungono a scuola in orario posticipato devono essere accompagnati in classe da un collaboratore scolastico. Il ritardo dovrà essere giustificato sul diario e/o sull'apposito registro.

SUDDIVISIONE DELLA CLASSE IN CASO DI ASSENZA DEI DOCENTI

All'inizio dell'anno le insegnanti, in particolare per la scuola primaria, predispongono la suddivisione degli alunni in piccoli gruppi (4-5 alunni per gruppi) assegnando a ciascun gruppo la classe dove potranno essere smistati nel caso in cui non sia possibile reperire un docente per la sostituzione del collega assente. Copia dei gruppi va consegnata ai collaboratori scolastici che accompagneranno i gruppi nelle classi assegnate e inserita nei registri delle classi interessate. Nel caso in cui nei gruppi vi siano alunni che presentano particolari patologie (es. allergie, ecc) che necessitano interventi urgenti è bene indicare i casi tramite un asterisco accanto al nome dell'alunno. Le insegnanti di classe all'inizio dell'anno fanno presente il caso alle colleghe delle altre classi.

VIGILANZA DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

Occorre porre particolare attenzione alla vigilanza nei punti con rischio specifico:

- transito o sosta sulle scale e/o luoghi a rischio caduta: i movimenti delle classi o gruppi di alunni debbono essere seguiti in modo da evitare eccessivi affollamenti, corse, spinte...
- presenza di porte, finestre, armadi, dotati di vetri fragili;
- prossimità a dislivelli non sufficientemente protetti: gradini scivolosi, ballatoi, pianerottoli, davanzali, ringhiere...
- eventuali dispositivi elettrici non protetti: cavi senza cabaletta di protezione, prese aperte, interruttori...
- dispositivi, arredi, strumenti e dotazioni con parti in movimento: finestre, porte, ante, cassettiere, armadi, carrelli, ascensori, tavoli o seggiole regolabili, lavagne girevoli, porte o cancelli
- Impiego di utensili, strumenti o dispositivi presenti nelle aule ordinarie o speciali e/o palestre.

In tutti i casi esposti gli insegnanti e i collaboratori scolastici forniscono agli alunni ed ai soggetti esterni le necessarie informazioni e istruzioni comportamentali.

Durante le attività in cortile o in palestra i docenti devono vigilare onde individuare situazioni di pericolo che possano compromettere l'incolumità degli alunni. Le attività proposte devono prevedere il verificarsi di possibili situazioni di pericolo; esse vanno quindi ben ponderate. Questa considerazione vale in modo particolare per ambienti ristretti o inadeguati. In tali ambienti non vanno proposte ad esempio attività di corsa veloce o attività che prevedono l'utilizzo di attrezzi quali la palla in modo scomposto e veloce.

I docenti avranno cura di non consentire l'allontanamento degli alunni dal luogo delle attività.

Gli studenti non devono essere inviati dai docenti a fare fotocopie né a prendere nulla in aula insegnanti né alla macchinetta del caffè. Qualora l'allontanamento dovesse rendersi necessario, gli alunni dovranno essere adeguatamente vigilati dai collaboratori scolastici.

E' fatto espresso divieto di allontanare gli alunni dal luogo di attività per motivi di natura disciplinare.

In occasione di feste o manifestazioni deliberate dal Consiglio d'Istituto che si svolgono in orario scolastico la responsabilità della vigilanza degli alunni è chiaramente dei docenti. Se l'iniziativa si svolge in orario extrascolastico, i docenti sono responsabili degli alunni loro affidati **limitatamente al periodo di svolgimento di attività comuni.** Negli altri momenti la responsabilità è a carico dei genitori. A questi ultimi vengono di volta in volta notificate le modalità di svolgimento delle iniziative e le conseguenti assunzioni di responsabilità **che devono essere da essi sottoscritte.**

INTERVALLO

Durante i momenti di intervallo l'insegnante controlla il corretto svolgimento della ricreazione e cura l'arieggiamento dell'aula. I docenti devono adottare ogni precauzione atta a prevenire infortuni; qualsiasi attività deve avvenire dopo attenta valutazione della sua compatibilità con gli spazi provvedendo alla rimozione di tutto ciò che può costituire situazione di rischio o di pericolo. Le attività devono essere attentamente valutate dal personale docente viste le caratteristiche dei luoghi. In particolare devono essere impediti attività di corsa scomposta, giochi di velocità, giochi che prevedano l'utilizzo di attrezzi in modo disordinato (es. palla lanciata in alto).

I collaboratori scolastici coadiuvano i docenti nella vigilanza sugli alunni e nell'uso corretto di spazi e strutture.

Durante l'intervallo gli alunni che non si fermano a mensa consumeranno i prodotti alimentari di provenienza familiare. Per gli alunni che invece usufruiscono della mensa, la merenda è fornita da chi gestisce il servizio mensa.

In occasione di festeggiamenti particolari è consentita la consumazione di prodotti offerti da un alunno o da un docente a patto che siano confezionati (es. caramelle), con la data di scadenza del prodotto sulla confezione previa verifica preliminare dell'esistenza di eventuali situazioni problematiche dovute ad allergie alimentari.

TRASFERIMENTI

I trasferimenti di classi o gruppi di alunni nell'ambito dell'edificio scolastico devono avvenire con ordine e sotto la diretta sorveglianza di un adulto.

Gli spostamenti degli alunni, interni all'edificio o fra edifici diversi, devono avvenire solo in presenza di adeguata vigilanza dei docenti o dei collaboratori scolastici.

TEMPORANEA ASSENZA DELL'INSEGNANTE

L'insegnante che si deve eccezionalmente ed occasionalmente allontanare dall'aula o dal luogo di attività, di norma deve provvedere ad assegnare la temporanea vigilanza degli alunni al personale collaboratore scolastico o ad altro insegnante disponibile. Le assenze in questione devono essere limitate al tempo strettamente necessario.

Qualora una classe o sezione rimanga senza la necessaria sorveglianza per improvviso allontanamento dell'insegnante, per ritardo dello stesso o per qualsiasi altro motivo, gli insegnanti delle classi vicine devono tempestivamente accogliere parte degli alunni in questione e provvedere alla loro vigilanza sino alla normalizzazione della situazione informandone la direzione didattica.

In tutti i casi in cui si rende necessario, il cambio di classe deve essere disimpegnato in modo rapido; i collaboratori vigileranno su classi rimaste eventualmente scoperte.

SERVIZI IGIENICI

L'utilizzo dei servizi igienici durante le lezioni deve essere consentito agli alunni per reale necessità. I collaboratori, se presenti, accompagnano i bambini ai servizi.

Durante l'intervallo il docente esercita una puntuale vigilanza su tutti gli alunni e cura che l'accesso ai servizi avvenga con ordine.

MENSA - ATTIVITÀ POST-MENSA

Terminate le lezioni antimeridiane, i docenti invitano gli alunni a riordinare il proprio corredo scolastico, ad utilizzare i servizi igienici, a lavarsi accuratamente le mani e a disporsi ordinatamente per raggiungere il locale mensa e prendere posto a tavola.

Per motivi di sicurezza e igiene è necessario rispettare le seguenti norme:

- i docenti in servizio sulla mensa devono essere puntuali;
- gli alunni vengono accompagnati in mensa secondo i turni stabiliti (classi I e II dalle 12.00 alle 12.45/50; le altre classi dalle 13.00 alle 13.45/50);
- durante la consumazione del pasto gli alunni non devono circolare nel refettorio;
- la distribuzione dei pasti sarà effettuata solo dal personale preposto;
- i docenti dovranno vigilare sul corretto uso di alimenti e stoviglie.

Per quanto riguarda le diete speciali si fa riferimento all'apposito protocollo.

Nel caso in cui un alunno ingerisca del cibo non consentito, deve essere immediatamente attivata la procedura prevista per gli infortuni.

Le attività di post-mensa vanno attentamente vigilate. Per la fruizione degli spazi esterni e degli spazi interni ogni plesso regola all'inizio dell'anno le modalità e i tempi.

USCITA ALUNNI

Gli alunni possono uscire dalla scuola solo al termine delle attività didattiche. Ogni insegnante deve accompagnare ordinatamente la propria classe fino alla porta d'ingresso e solo allora può lasciare gli alunni dopo verifica sulla persona che preleva lo stesso. All'uscita della scuola l'alunno non prelevato deve essere trattenuto e custodito a scuola per il tempo necessario a prendere idonei provvedimenti (telefonare subito ai genitori). In caso di continui e reiterati ritardi il docente è tenuto a comunicare la cosa alla direzione.

E' necessario che, all'inizio di ogni anno scolastico, le famiglie presentino alla segreteria le richieste per le deleghe o eventuali uscite in autonomia; la segreteria ne darà comunicazione ai docenti.

Non si consente il prelievo a persona a cui sia stata tolta la potestà genitoriale sul minore da prelevare né a fratelli/sorelle minorenni.

Gli alunni della scuola dell'infanzia possono essere ritirati solo dai genitori. I genitori impossibilitati a ritirare personalmente i figli devono compilare un'apposita delega all'inizio dell'anno o a necessità.

Uscite anticipate

Gli alunni sono tenuti a frequentare la scuola per l'intero orario programmato. Come da Regolamento della scuola, le uscite anticipate per terapie vengono autorizzate dal Dirigente Scolastico a fronte di una richiesta scritta e motivata da parte genitori con esplicita assunzione di responsabilità. L'alunno che esce anticipatamente da scuola è affidato esclusivamente ai genitori o a persona adulta da essi delegata per iscritto.

Il docente o il collaboratore scolastico che consegna il minore deve identificare l'adulto (chiedendo il documento se non si tratta del genitore) che preleva l'alunno ed invitare la persona ad apporre la propria firma sull'apposito registro custodito dai collaboratori scolastici.

Le uscite anticipate che abbiano carattere di regolarità, comprese quelle finalizzate agli interventi riabilitativi, sono autorizzate solo dalla direzione, su richiesta scritta e documentata.

LA VIGILANZA DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Il docente di classe, con la collaborazione del docente di sostegno e/o dell'educatore, deve garantire costante vigilanza sui minori disabili con disabilità psichica grave, particolarmente imprevedibili nelle loro azioni e impossibilitati ad autoregolarsi.

DISPOSIZIONI FINALI

Tutti gli operatori scolastici intervengono, indipendentemente dalla classe di appartenenza, nelle situazioni di rischio o conflitto tra alunni.

Di norma l'ingresso alla scuola non è consentito a personale estraneo.

L'ingresso è consentito a personale con competenze specifiche che venga invitato a svolgere una particolare attività. In questo caso i docenti dovranno formulare una domanda scritta al D.S., specificando le motivazioni didattiche in base alle quali si richiede lo specifico intervento. Durante le lezioni che prevedono la presenza di esperti esterni le responsabilità civili e penali, come per l'attività curricolare, ricadono sull'insegnante tenuto alla presenza.

Per quanto riguarda i doveri professionali dei docenti qui non espressamente richiamati, si fa riferimento alle norme contenute nei contratti collettivi di lavori e nelle disposizioni legislative che ogni docente è tenuto a conoscere.

Si ricorda che i docenti sono altresì tenuti ad adeguare il proprio comportamento a quanto previsto dal codice di comportamento riportato nel vigente contratto, pubblicato sul sito web.

2) SICUREZZA

I docenti sono tenuti a prendere visione di tutti i documenti concernenti la sicurezza pubblicati sul sito e in particolare,

- del Piano di emergenza;
- dell'Informazione sulla valutazione dei rischi preventiva per lavoratrici gestanti, puerpere e in periodo di allattamento (disponibile anche nella sala docenti);
- del documento di valutazione dei rischi;
- del Piano di Primo Soccorso;
- della cartellonistica;
- degli obblighi del lavoratore (d.81, art 20);

dovranno inoltre partecipare alle esercitazioni di esodo e alle iniziative di formazione/informazione in tema di sicurezza.

Tenendo conto che la prevenzione non consiste in un'esasperata quanto impossibile eliminazione dei pericoli, ma nell'educazione alla conoscenza dei rischi e al modo corretto di affrontarli, è indispensabile fornire periodicamente informazioni agli alunni sui fattori di rischio, strutturali e comportamentali, presenti nei locali scolastici, sui comportamenti da tenere in caso di emergenza e sui percorsi da seguire in caso di esodo.

I docenti sono inoltre tenuti a far sì che gli studenti rispettino il Regolamento di Istituto.

Tutti i docenti sono tenuti a far utilizzare agli alunni correttamente attrezzature, apparecchiature, utensili, sostanze, mettendo in atto dispositivi di protezione individuale e di sicurezza.

Gli attrezzi vanno posizionati in modo da non rappresentare mai occasione di pericolo o rischio. I contenitori non devono mai essere usati in modo improprio immettendovi sostanze diverse da quanto compare sull'etichetta.; è tassativamente vietata la conservazione di prodotti in recipienti per alimenti, anche se chiaramente etichettati.

Ogni prodotto va conservato nella sua confezione integra per quanto riguarda l'etichettatura.

E' inoltre vietato miscelare sostanze diverse.

E' vietato l'utilizzo di materiali tossici, infiammabili, irritanti, corrosivi o comunque non adatti ai bambini (controllare se sull'etichetta sono presenti le apposite indicazioni "fiamma", "croce di S.Andrea", "tenere fuori dalla portata dei bambini " o similari).

In particolare è vietato l'uso e la conservazione:

- di colori tossici o nocivi (utilizzare in alternativa i colori ad acqua)
- di diluenti o solventi, tipo acquaragia (non sono necessari con i colori ad acqua)
- di vetrificanti o similari, tipo Vernidas; utilizzare il Vernidas ad acqua
- di colle ad asciugatura rapida, tipo UHU, Bostik, Attack; in alternativa utilizzare colle tipo Vinavil o colle a stick
- di correttori (bianchetti)
- di bombolette spray in genere
- segatura

L'uso di farina bianca va tenuto sotto controllo a causa della produzione di polverina molto sottile.

E' vietato l'uso di oggetti appuntiti e/o taglienti (forbici, coltelli, taglierini, punteruoli...); l'eventuale utilizzo occasionale di detti attrezzi deve essere effettuato solo dall'insegnante.

Gli alunni possono utilizzare solo attrezzi adatti alla loro età, quali forbici a punte arrotondate.

E' vietata la conservazione di materiale combustibile, soprattutto se di natura cartacea, sopra i termosifoni.

E' vietata l'affissione di decorazioni, festoni o altro alle lampade e alle plafoniere.

E' possibile l'affissione di quanto sopra al soffitto curando di lasciare adeguato spazio in prossimità dei punti luce (50/60 cm).

E' obbligatoria la massima attenzione nell'uso di apparecchiature elettriche; gli alunni non devono mai usare tali apparecchiature ad eccezione del computer limitatamente al suo uso didattico.

Occorre inoltre porre la massima attenzione nella disposizione dei banchi, che devono permettere la circolazione in aula e nel posizionamento delle cartelle o zaini degli alunni, evitando che siano appesi alle sedie o ingombrino il passaggio tra i banchi.

Si segnalano altre possibili situazioni di rischio ed i relativi comportamenti:

Immagazzinamento: è vietato il deposito di carichi elevati o di oggetti contundenti nei ripiani alti di scaffali e armadi. I carichi devono essere distribuiti in modo omogeneo e stabile sui

ripiani. I carichi maggiori vanno posizionati ad altezza indicativamente compresa tra quella delle cosce e quella delle spalle di una persona di statura media. Il materiale non va impilato nei ripiani alti. In caso di impilamento è necessario tenere in considerazione la forma e le caratteristiche di resistenza dei materiali, in modo che la pila possa ritenersi stabile.

Per evitare l'eccessivo accumulo di oggetti è indispensabile limitare la conservazione ai soli oggetti realmente necessari.

Rumore: invito i docenti a porre la massima attenzione al comportamento degli allievi durante i trasferimenti e durante lo svolgimento sia delle attività meno strutturate (lavori di gruppo, studio ecc) sia delle attività curricolari, abituandoli e abituandosi ad utilizzare toni di voce il più contenuti possibile.

Rischio elettrico: L'apparecchiatura elettrica deve essere a norma CE e non deve presentare cavi, interruttori o spine senza protezione. L'apparecchiatura deve essere preferibilmente collegata direttamente alla presa della corrente, senza utilizzare riduzioni o multiple; qualora non fosse possibile occorre utilizzare ciabatte a norma con interruttore differenziale. Eventuali prolunghe devono essere rimosse immediatamente dopo l'uso; non devono comunque essere di ostacolo o fonte di rischio di inciampo. E' vietato sovraccaricare una linea elettrica collegando più utenze alla stessa presa. I cavi elettrici non devono mai essere posizionati in modo che possano essere tranciati (dall'interno all'esterno o viceversa attraverso una finestra o una porta...) né devono giungere alla presa restando tesi, nel sospeso di una via di passaggio. Se una spina non entra comodamente in una presa, non tentare il collegamento e segnalarlo. Al termine dell'uso occorre sempre disinserire le spine afferrandone l'involucro esterno e non tirando il cavo. Non toccare mai le apparecchiature elettriche (anche gli interruttori) con le mani bagnate o se il pavimento è bagnato. Non usare acqua per spegnere un incendio su linee o apparecchiature elettriche. Interrompere la corrente elettrica prima di soccorrere una persona folgorata, spostarla dalla sorgente elettrica con oggetti di legno. Chiamare immediatamente l'ambulanza.

Non compiere interventi di alcun genere sulle macchine elettriche per nessun motivo.

Assistenza agli alunni

E' obbligatorio l'uso dei guanti in vinile o lattice durante le attività di primo soccorso.

Le insegnanti di sostegno e di classe di alunni con problemi di deambulazione e di autonomia fisica devono richiedere l'aiuto dei collaboratori scolastici per il sollevamento e lo spostamento degli alunni nonché per l'intervento di assistenza ai servizi.

Per tutti gli altri alunni non è prevista la movimentazione.

Tutto il personale ha l'obbligo di segnalare al referente per la sicurezza o al dirigente scolastico eventuali situazioni di rischio o pericolo rinvenibile all'interno dei plessi scolastici, con particolare riferimento a usura dei locali e degli arredi, guasti degli impianti elettrici, termici o idraulici, cattivo funzionamento di sussidi e attrezzature. In caso di rischio immediato il personale presente deve urgentemente provvedere a isolare e interdire l'area in cui si è verificata la situazione di rischio e ad avvisare il coordinatore della squadra di emergenza o, se lo ritenesse necessario, ad azionare il segnale d'allarme.

È vietato fumare nei locali scolastici e in tutte le pertinenze della scuola.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Alessandra Schiatti